

La **semantica** è la disciplina che studia il significato delle **parole**, delle frasi e dei segni all'interno di una lingua, analizzando come questo **significato** vari nei diversi contesti e in rapporto ai **sistemi culturali** di riferimento.



Parole

REGOLAMENTO (UE)
2023/955

Articolo 8

Misure e investimenti ammissibili da includere nei piani sociali per il clima

g) incentivare l'uso di **trasporti pubblici** accessibili e a prezzi abbordabili e sostenere gli enti pubblici e privati, comprese le cooperative, nello sviluppo e nella fornitura di **mobilità sostenibile su richiesta**, servizi di **mobilità condivisa** e soluzioni di mobilità attiva.

Parole

REGOLAMENTO (UE)
2024/1679

Allegato 5 – Punto 3: Integrazione dei diversi modi di trasporto

Un PUMS dovrebbe promuovere il **trasporto multimodale** mediante l'integrazione dei diversi modi di trasporto e misure finalizzate a facilitare la mobilità accessibile, senza soluzione di continuità e sostenibile. Esso dovrebbe comprendere azioni volte ad aumentare la quota modale delle forme di trasporto più sostenibili quali il **trasporto pubblico, la mobilità condivisa, la mobilità attiva...**

Parole

DM 4 agosto 2017 n. 397
(Linee guida PUMS)

3. Strategie

1. Integrazione tra i sistemi di trasporto, che comprendano anche **sistemi di trasporto rapido di massa**, laddove economicamente e finanziariamente sostenibili;

2. Sviluppo della **mobilità collettiva** per migliorare la qualità del servizio ed innalzare la velocità commerciale dei mezzi del **trasporto pubblico**;

4- Introduzione di sistemi di **mobilità motorizzata condivisa**, quali car-sharing, bike-sharing, van-sharing, car-pooling;

DOMANDA #1

Un servizio di trasporto è considerato pubblico se...

- è gestito da un azienda pubblica X
- è erogato con corse con itinerari e orari prestabiliti X
- persegue un interesse economico generale ✓

Trasporto Pubblico



Reg. (CE) n. 1370/2007 (servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia)

- **«trasporto pubblico di passeggeri»: i servizi di trasporto di passeggeri di interesse economico generale offerti al pubblico senza discriminazione e in maniera continuativa**

DOMANDA #2

Nel contesto dei trasporti, a cosa serve un «Obbligo di servizio pubblico (OSP)?»

- Garantire servizi di trasporto d'interesse economico generale 



Obbligo di servizio pubblico



FINALITÀ
Interesse
economico generale



«compensazione di servizio pubblico»

...qualsiasi vantaggio, in particolare di natura finanziaria, erogato direttamente o indirettamente da un'autorità competente per mezzo di fondi pubblici

Reg. (CE) n. 1370/2007 (servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia)

«obbligo di servizio pubblico»: l'obbligo definito o individuato da un'autorità competente **al fine di garantire la prestazione di servizi di trasporto pubblico** di passeggeri di interesse generale **che un operatore, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe nella stessa misura o alle stesse condizioni senza compenso.**

DOMANDA #Retorica

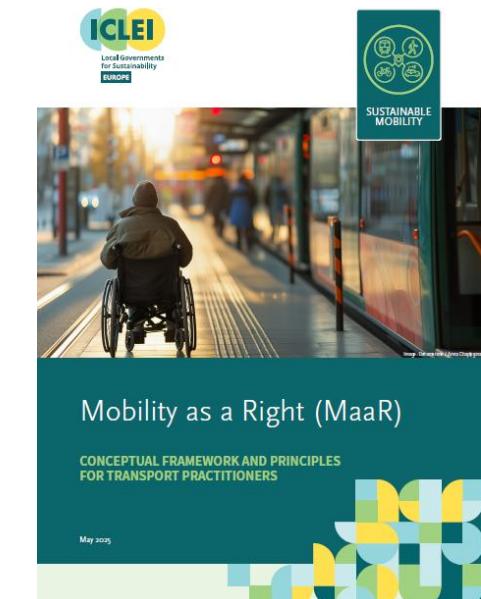
Ma quale dovrebbe/ potrebbe essere l'interesse economico generale che deve perseguire il TP?

- Ridurre il debito e la spesa pubblica?
- Non spiazzare, con l'intervento pubblico, il dinamismo dell'iniziativa privata?
- Promuovere la concorrenza tra operatori di trasporto e rimuovere gli assetti monopolistici?
- Efficientare il livello del servizio già offerto nel passato?

MaaR

Mobility as a Right

Ogni persona, ovunque viva e qualunque siano le sue condizioni, deve poter accedere alle opportunità necessarie per partecipare pienamente alla vita sociale ed economica, grazie a un ventaglio di soluzioni di mobilità integrate tra loro, efficienti nell'uso delle risorse, a basse o zero emissioni complessive.



DOMANDA #3

Un servizio di trasporto pubblico è d'interesse regionale e locale solo se...

- Viene svolto con dei sistemi di trasporto rapido di massa **✗**
- Opera con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite **✓** —
- Viene svolto, in ambito locale, per recarsi al lavoro o a scuola **✗**

Trasporto

DL 422/97 Art.1

Servizi di trasporto di persone e merci che non rientrano tra quelli di interesse nazionale...

Pubblico

DL 422/97 Art.1

....comprendono l'insieme dei sistemi di mobilità
terrestri, marittimi, lagunari, lacuali, fluviali e aerei che operano in modo continuativo o periodico con

itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato...

Locale

DL 422/97 Art.1

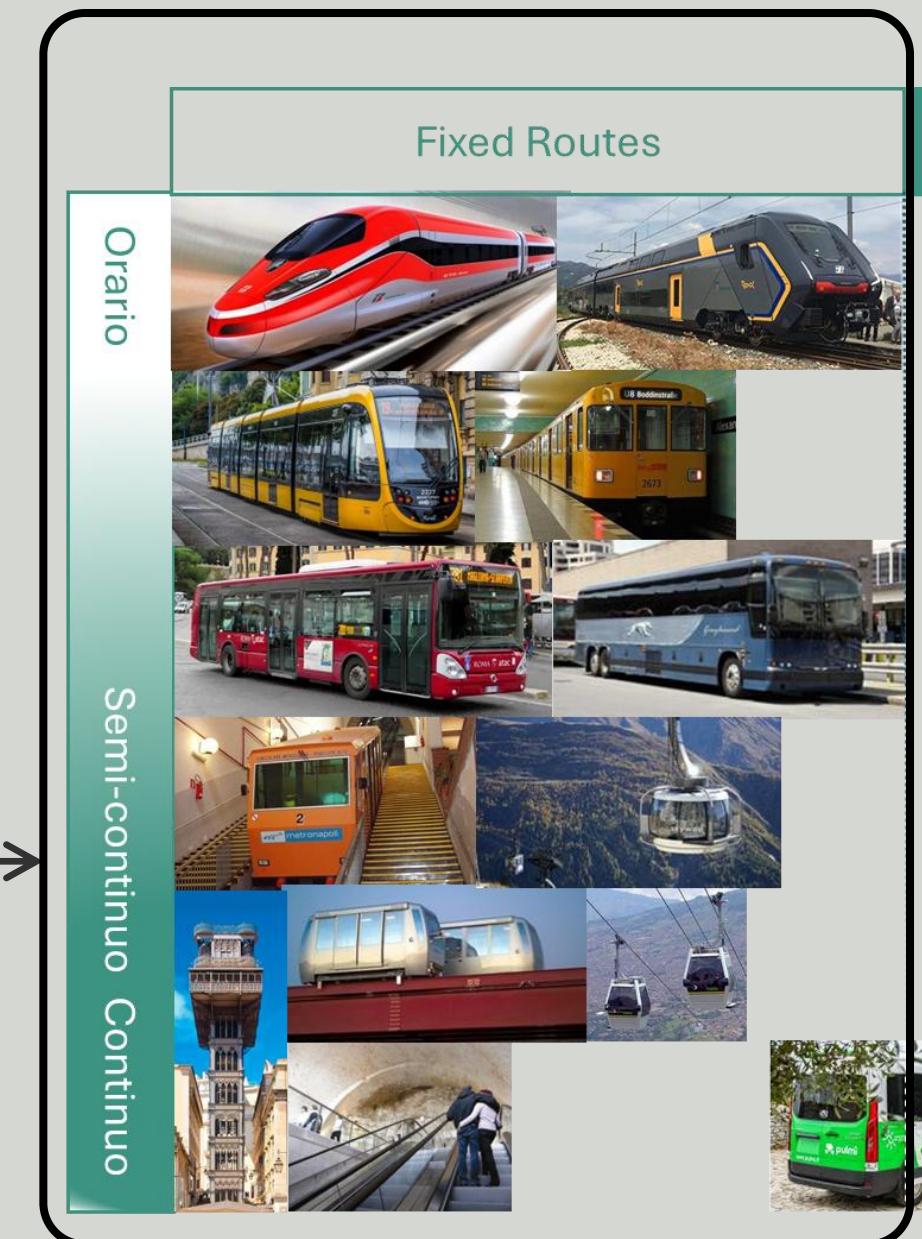
...nell'ambito di un territorio di dimensione normalmente regionale o infraregionale.

DOMANDA #3

Un servizio di trasporto pubblico è d'interesse regionale e locale solo se...

- Viene svolto con dei sistemi di trasporto rapido di massa X
- Opera con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite ✓ →
- Viene svolto, in ambito locale, per recarsi al lavoro o a scuola X

Trasporto pubblico locale (TPL)



==

**Trasporto
di linea**

DOMANDA #4

I servizi di taxi e di Noleggio con conducente sono servizi di trasporto pubblico?

- Assolutamente no, sono servizi privati X
- Sì, sono servizi pubblici non di linea ✓ —
- Solo il servizio di Taxi perché è obbligato ad accettare le corse X

Autoservizi Pubblici

L. 21/1992 (art. 1)

Sono definiti **autoservizi pubblici non di linea** quelli che provvedono al **trasporto collettivo od individuale** di persone, **con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea**



NON di Linea

L. 21/1992 (art. 1)

2. Costituiscono **autoservizi pubblici non di linea**:

- a) **il servizio di taxi;**
- b) **il servizio di noleggio con conducente**

DOMANDA #5

In quale paese il servizio di trasporto pubblico locale comprende anche i servizi di carsharing e carpooling?

- Gran Bretagna X
- Francia ✓
- Spagna X
- Stati Uniti X

L

O

M

Loi d'Orientation des Mobilités (2019)

Le **AOM** (i soggetti DELEGATI a livello Regionale e Locale) «organizzano»:

- Servizi di trasporto di linea;
- Taxi, Ncc e DRT;
- trasporto scolastico
- servizi relativi alle mobilità attive compreso il bikesharing;
- Carpooling e vehiclesharing
- servizi di mobilità solidale

...contribuire allo sviluppo di tali servizi oppure **erogare aiuti individuali** alla mobilità, al fine di **migliorare l'accesso** alla mobilità delle persone che si trovano in situazione di **vulnerabilità economica o sociale** e delle persone con **disabilità o a mobilità ridotta**.

DOMANDA #5

In quale paese il servizio di trasporto pubblico locale comprende anche i servizi di carsharing e carpooling?

- Gran Bretagna 
- Francia  
- Spagna 
- Stati Uniti 

L'approccio della LOM è quello oggi più «avanzato» in EU riguardo ai servizi di mobilità

LOM



DOMANDA #10

Qual regione italiana include i servizi di sharing mobility tra i servizi complementari al TPL?

- Nessuna 
- Emilia-Romagna 
- Marche 
- Sicilia 

Trasporto pubblico (ER)

LEGGE REGIONALE 02 ottobre 1998, n. 30 - disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale (Art. 24 - Classificazione dei servizi)

Servizi pubblici di linea:

- regolari
- specializzati, (offerta riservata a categorie specifiche di utenti con tariffa remunerativa del costo del servizio);
- di gran turismo, (finalità esclusivamente turistiche con tariffa remunerativa del costo del servizio).

Servizi pubblici non di linea (trasporto collettivo o individuale di persone che svolge una **funzione complementare e integrativa dei trasporti pubblici di linea**).

- i servizi di taxi e di noleggio con conducente
- i servizi a contratto (gruppi);
- i servizi di noleggio di autobus con conducente

Servizi di mobilità **complementari al trasporto pubblico regionale e locale**

- uso collettivo di autoveicoli come il car sharing e car pooling, bike sharing
- parcheggi
- noleggio di veicoli e di biciclette

DOMANDA #6

In Italia, il Fondo nazionale TPL può compensare economicamente i servizi di sharing mobility?

- Mai, perché non sono servizi di TPL ✗
- Certo, perché sono servizi complementari al TPL ✗
- Sì, ma solo nell'ambito di una specifica iniziativa di sperimentazione del Fondo avviata nel 2023 ✓

Sharing

DL 16 giugno 2022, n. 68

Avviata a livello nazionale la **prima sperimentazione di concorso finanziario dello Stato nella gestione di servizi di sharing mobility**,

prevedendo l'allocazione dello **0,3%** della dotazione del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (Fondo TPL).

Mobility

Decreto interministeriale n. 417 del 28 dicembre 2022,

Allocate alle Regioni a statuto ordinario le risorse pro quota, per un totale di circa **15 milioni di euro** all'anno.

Allegato A – Definizioni

- Vehicle sharing
- Station-Based
- Free-Floating
- Integrazione tariffaria TPL/SM
- Integrazione modale TPL/Altri servizi condivisi
- Carpooling
- Demand Responsive Transit
- Incentivi mobilità sostenibile (alla domanda)

DOMANDA #8

Che cosa s'intende per servizio di trasporto “di collettività”?

- Un servizio di trasporto effettuato con veicoli in comproprietà **✗**
- Il servizio di trasporto con cui ci si muoveva nei kolchoz sovietici **✗**
- Un servizio autobus gestito con veicoli in uso proprio **✓**
- Un servizio di trasporto collettivo **✗**

Collettivo



Individuale



Sotto il profilo del diritto comunitario è **irrilevante** che i servizi di trasporto pubblico di passeggeri siano prestati da imprese pubbliche o da imprese private. Il presente regolamento si basa sul principio della **neutralità rispetto al regime di proprietà**, sancito dall'articolo 295 del trattato, sul principio della **libertà** degli Stati membri di definire **i servizi di interesse economico generale**.

DOMANDA #9

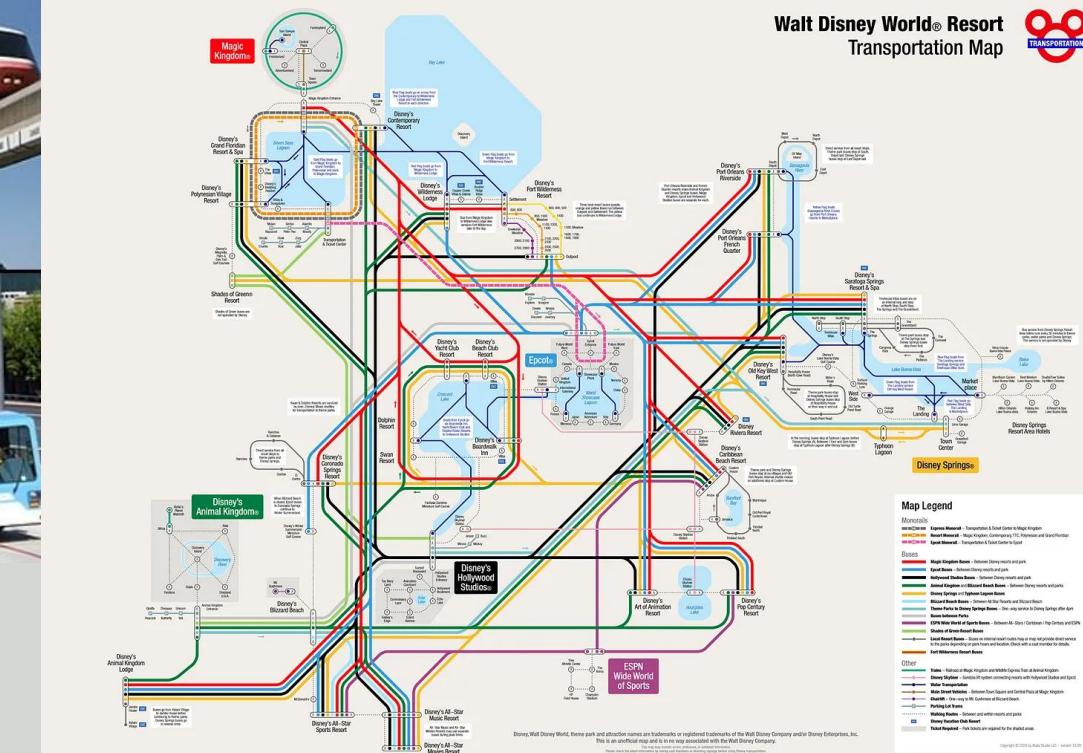
Quale “Transit Agency” americana trasporta più passeggeri al giorno, grazie a tutti i servizi di mobilità che offre quotidianamente?

- Miami-Dade Transit 
 - San Diego MTS 
 - Disney World 
 - Denver RTD 
 - Portland TriMet 



MaaS

(Mobility as a Service)

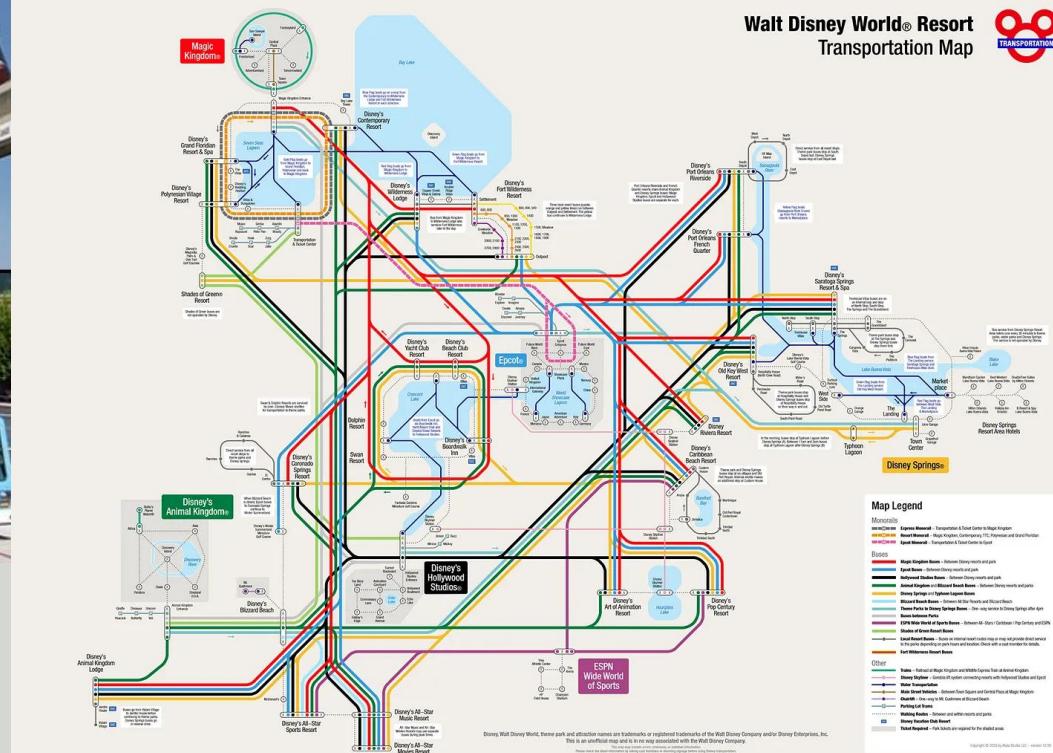


DOMANDA #9 BIS

- Quali sono le **finalità** di questo sistema di trasporto? Sono d'interesse economico generale?
 - Vengono usati solo **veicoli collettivi** o anche **veicoli ad uso individuale**?
 - Qual è il denominatore comune di questo sistema di trasporto?

→ **«Mobilità come servizio»**

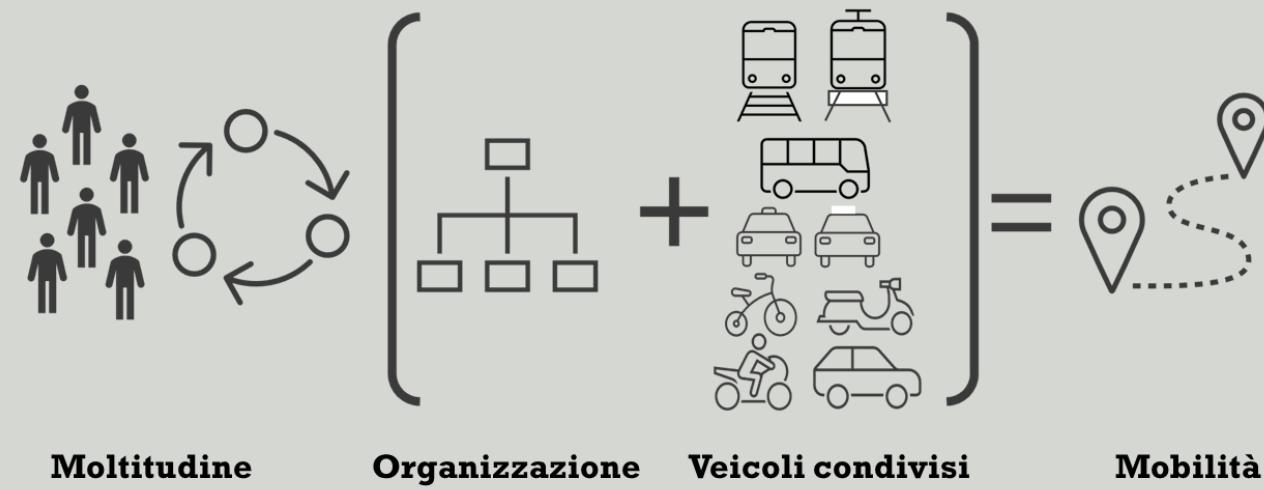
ALIAS «Mobilità condivisa»



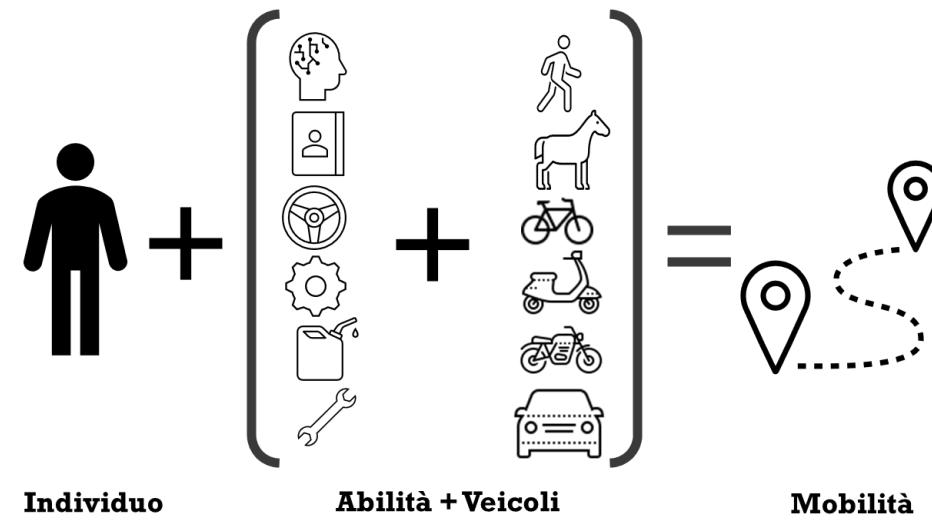
DOMANDA #9 BIS

- Quali sono le **finalità** di questo sistema di trasporto? Sono d'interesse economico generale?
- Vengono usati solo **veicoli collettivi** o anche **veicoli ad uso individuale**?
- Qual è il denominatore comune di questo sistema di trasporto?

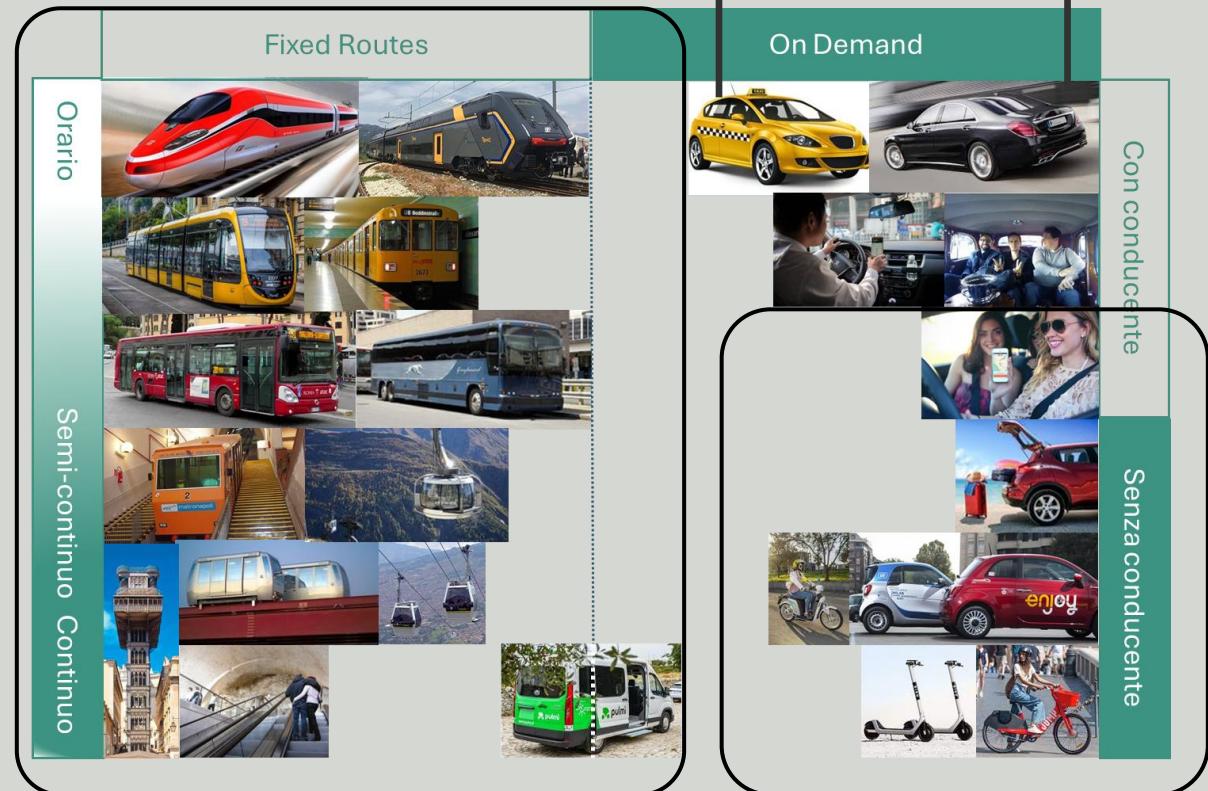
Collettiva > Condivisa



Individuale > Personale



Perché?



10%

0%

10%

22%

Aliquote IVA agevolate

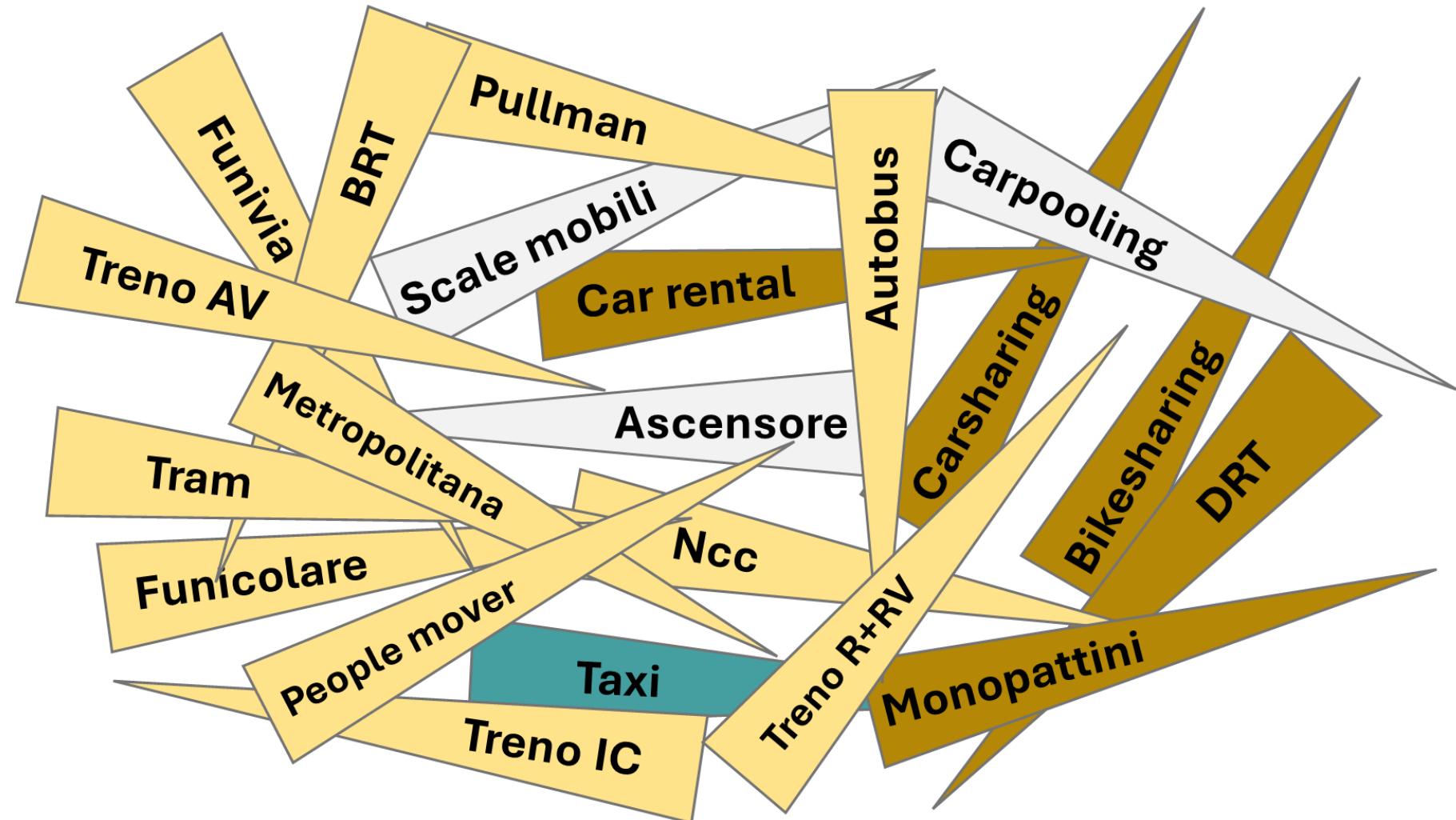
0%

10%

22%

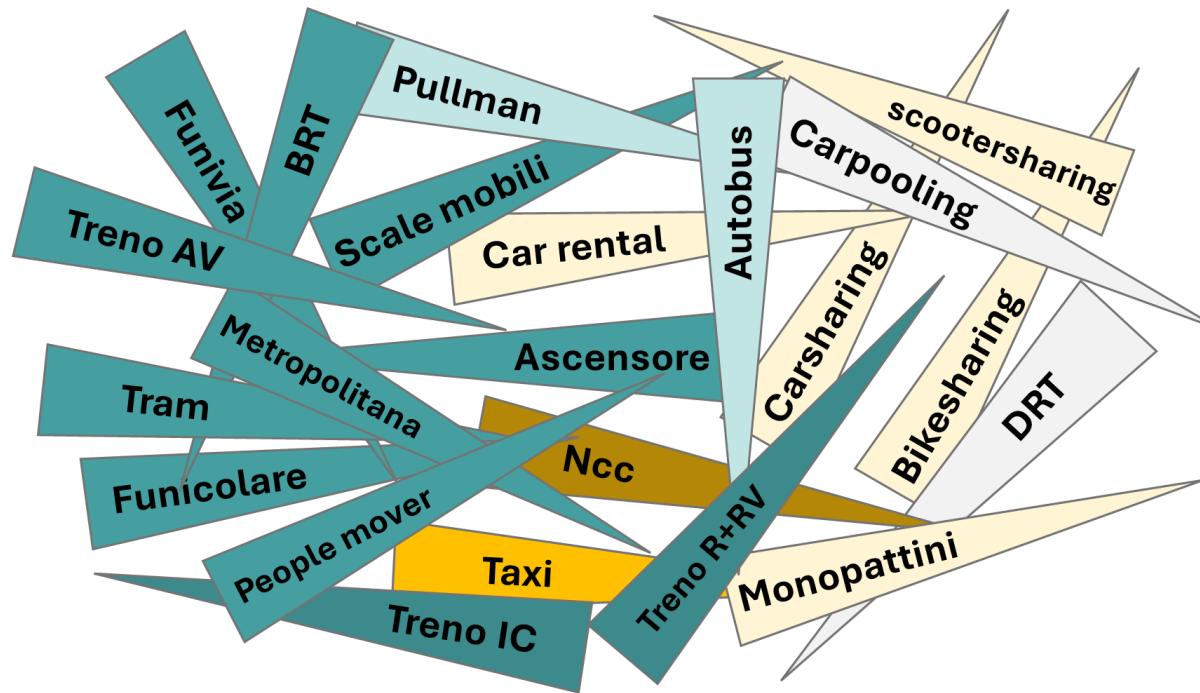
N.C.

Lo «shangai della mobilità condivisa»



Lo «shangai della mobilità condivisa»

Inquadramento tecnico



Impianti fissi

Servizi stradali di linea

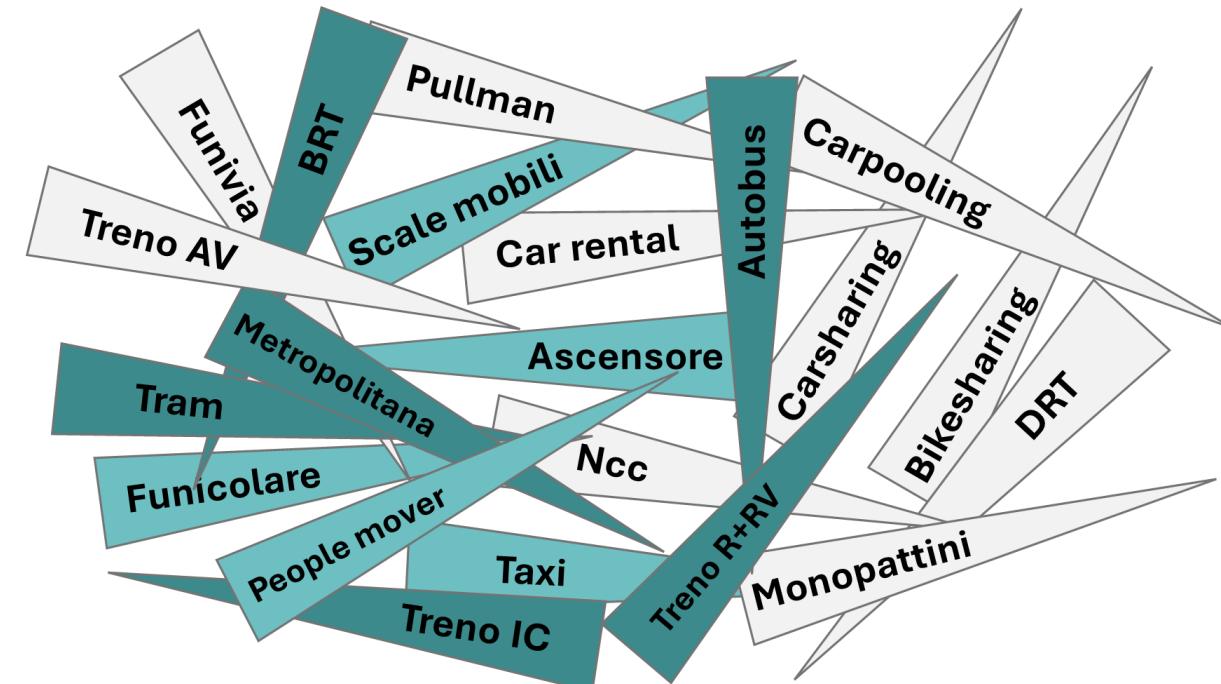
NCC

Servizio di piazza

NCC

Indefiniti

OSP

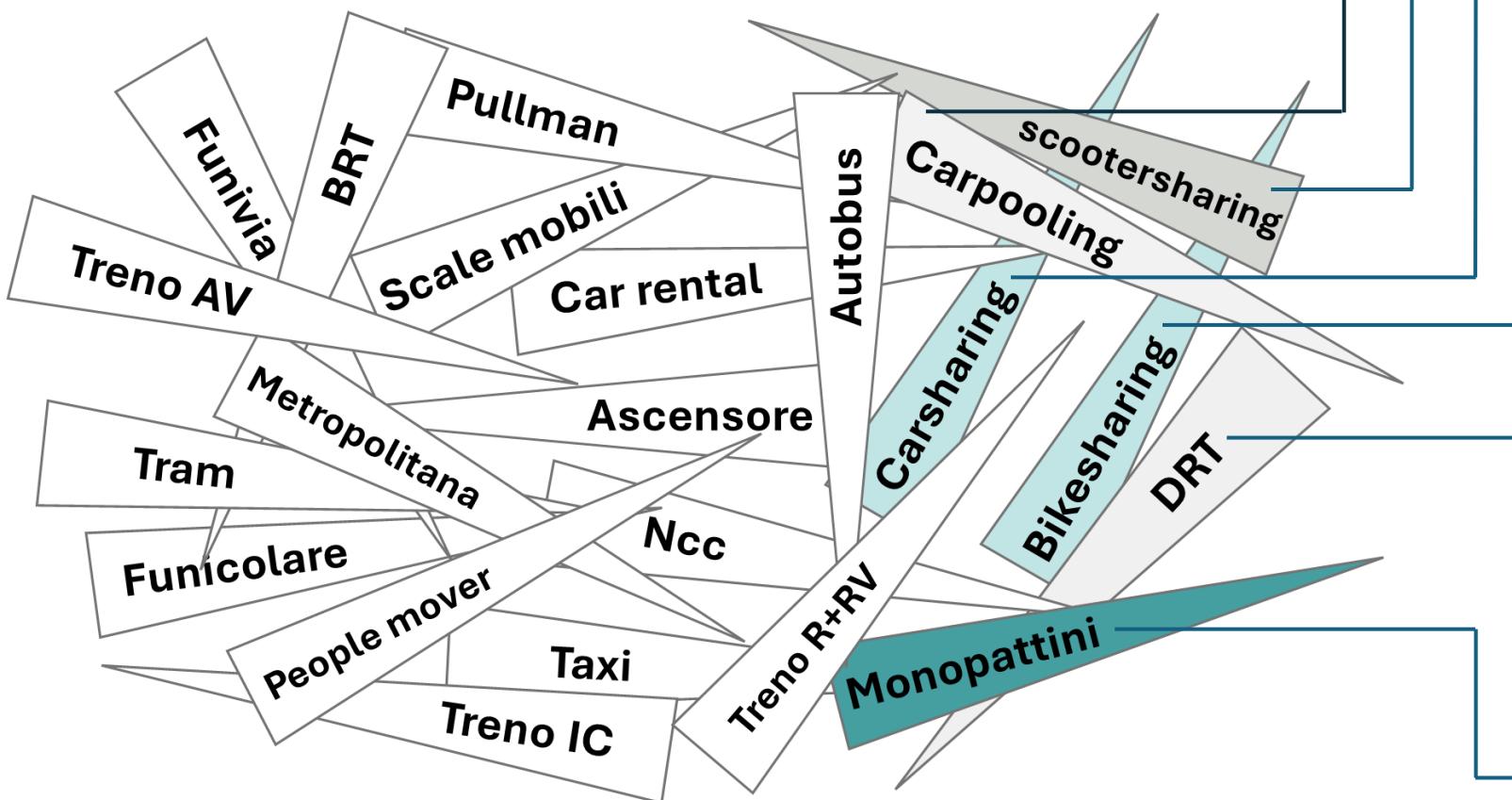


OSP

Liberalizzati

Lo shangai della «sharing mobility»

Regolazione servizi Sharing mobility



Il servizio di **Carpooling** non è normato né a livello nazionale né locale

Il servizio di **Scootersharing** è offerto con modelli free-floating multi operatore senza autorizzazione da parte dell'Ente locale

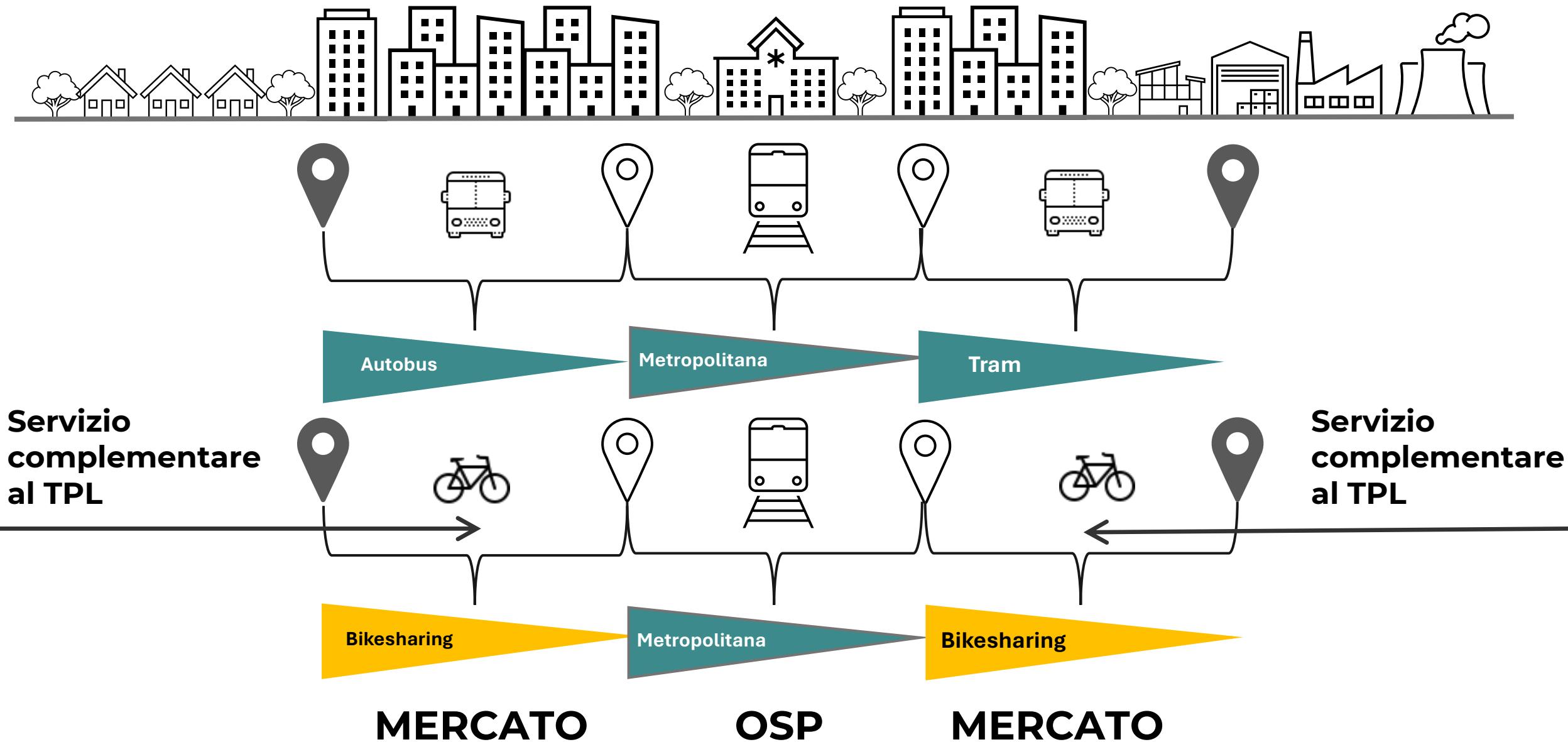
Il servizio di **Carsharing** è offerto con modelli station-based e free-floating. Lo SB prevede una sorta di «diritto d'esclusiva», il FF uno o più operatori. Non è mai prevista compensazione pubblica, semmai un canone a carico degli operatori, in alcuni casi sono previsti incentivi pubblici alla domanda.

Il servizio di **Bikesharing** è offerto con modelli station-based e free-floating. Il SB prevede una sorta di «diritto d'esclusiva», il FF uno o più operatori. Può essere prevista compensazione in conto esercizio, in conto capitale e incentivi alla domanda. Di norma, non è previsto un canone per l'uso della sede stradale.

Il servizio di **DRT** non è normato né a livello nazionale né locale. Di norma è un servizio di trasporto commerciale (di linea o NCC) o inserito sperimentalmente come servizio di TPL o «di collettività».

Il servizio di **monopattino in sharing** deve essere necessariamente autorizzato con delibera di giunta comunale.

Perché superare la frammentazione

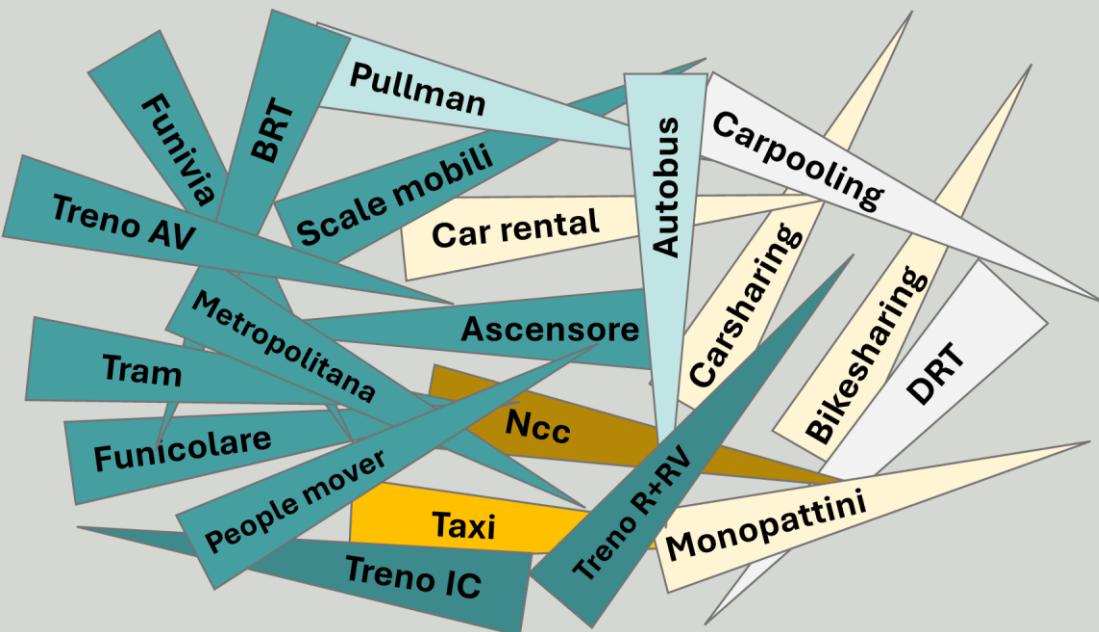




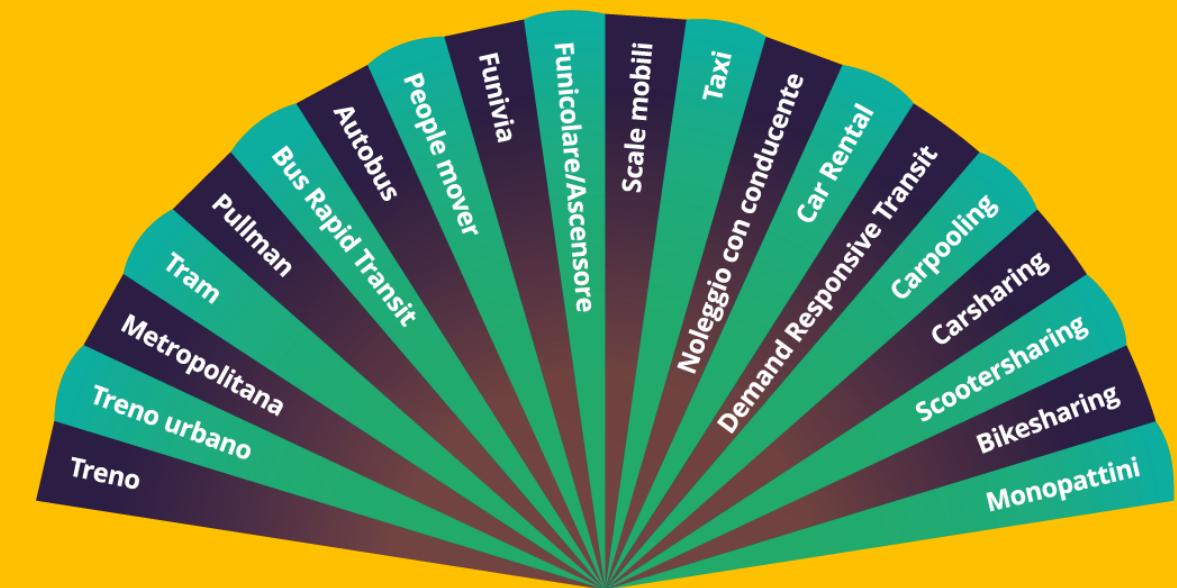
SE ciascuna soluzione di mobilità condivisa per funzionare in maniera ottimale deve essere integrata con le altre, cosa deve accadere perché «complementarità», «intermodalità», «multimodalità», «diritto alla mobilità sostenibile» non siano soltanto parole, parole, parole...?

Dallo «shangai» al «ventaglio»

**Un sistema di mobilità condivisa
frammentato, con servizi, modalità e
operatori in concorrenza tra loro, senza
visione d'insieme e non più in grado di
rispondere alle esigenze odierne.**



**Un sistema di mobilità condivisa,
integrato e collaborativo, finalizzato a
garantire il diritto alla mobilità sostenibile
mediante l'uso ottimale di tutte le
soluzioni di mobilità oggi disponibili.**



Innovare

- Mappare la struttura degli attori dell'ecosistema
- Individuare i possibili percorsi evolutivi e le barriere al cambiamento
- Allineare visione e priorità tra soggetti con interessi diversificati
- Identificare la direzione strategica, le finalità e gli obiettivi del «Ventaglio»
- Coordinare azioni collaborative e individuare soluzioni
- Creare un linguaggio comune tra attori diversi

insieme ai diversi **attori** e **stakeholder** che compongono il **Ventaglio della mobilità condivisa**



Ott 2025

9^a Conferenza Nazionale
della **SHARING MOBILITY**
MOBILITY AS A RIGHT:
nuove rotte da condividere



Nov 2025

I-Community Workshop



Lug 2026

I-Community Workshop



Feb 2026

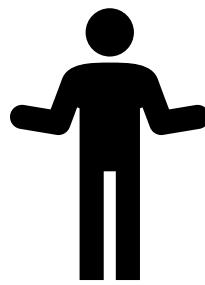
1° conferenza nazionale
sulla Transport poverty



IBE Rimini
Nov 2026



**È il momento
della
premiazione!**



**...ma perché un
Cynar?**



Auto elettrica e car sharing:
l'inventore del Cynar li
immaginava già negli anni '70



Angelo Dalle Molle, un podcast RAI riscopre il genio dimenticato

Dal Cynar alla prima auto elettrica fino ai centri di ricerca sull'IA: il podcast su Angelo Dalle Molle rivela l'italiano che anticipò il futuro.

Quando il "signor Cynar" si dedicò alle elettriche e al car sharing

A metà degli anni '70, il veneziano Angelo Dalle Molle, l'inventore del celebre amaro Cynar, diventa pioniere della mobilità elettrica in Italia, senza successo. Ecco come andò veramente.

Maurizio Bertera
26 aprile - 10:03 - MILANO



Rai Play Sound



SCAN ME